



FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
AVA
DICEMBRE 2023
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (CLASSE L-24)

SEZIONE I – PARTE GENERALE**COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

Docenti	
Paola De Bartolo – Coordinatore	LM-51
Manuel Petrucci	L-19
Studenti	
Tiziana Cadau	L-24
Francesca Signorino	L-19

Modalità di svolgimento dei lavori

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) ha adottato il nuovo Modello di Relazione proposto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA), che prevede, per ciascun quadro, la formulazione di un giudizio valutativo sintetico degli aspetti stabiliti dal documento di *Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei* dell'ANVUR, secondo il nuovo modello AVA3 (sotto forma di giudizio, graduato in base a 4 opzioni crescenti, a precise domande), nonché di idonei spazi per l'inserimento delle proposte di miglioramento indirizzate dalla Commissione al Nucleo di Valutazione (NdV) ed agli Organi Accademici tutti. Il nuovo format è stato accolto favorevolmente dalla Commissione in quanto, con la nuova modalità di risposta a quattro opzioni crescenti, ha recepito una proposta migliorativa suggerita nei precedenti rapporti annuali, permettendo di esprimere con più precisione i giudizi.

La CPDS ha svolto un lavoro intenso e continuativo nel corso dell'anno, articolato in riunioni formali e contatti informali (colloqui e scambi di *e-mail*) con docenti, studenti e personale amministrativo.

In particolare, ha svolto cinque riunioni formali in modalità mista (presenza/distanza/scambio *e-mail*) finalizzate a:

- produrre un parere relativo alla revisione degli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio (CdS) L-24 e LM-51 nel Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) per l'a.a. 2023/2024, in ottemperanza alla legge in materia di titoli di laurea abilitanti;
- collaborare con il PQA e con le altre CPDS dell'Ateneo per la realizzazione del nuovo format del rapporto annuale delle CPDS, per la condivisione di buone pratiche e per la discussione di possibili strategie operative a livello strutturale e funzionale con lo scopo di migliorare criticità evidenziate precedentemente;
- analizzare e discutere le fonti documentali aggiornate, raccogliere il *feedback* degli studenti, monitorare l'evoluzione della situazione rispetto a vecchie criticità, rilevarne possibili nuove, discutere le strategie operative e approvare la stesura finale dei rapporti annuali.

Si segnalano alcuni aspetti rilevanti più nello specifico.

Una problematica gravosa per l'operato della Commissione si è rivelata la mancanza di stabilità della componente studentesca. La composizione attuale degli studenti è stata raggiunta soltanto a dicembre 2023. Prima di allora c'è stato un avvicinarsi di rappresentanti, che ha causato un rallentamento dei lavori e un maggiore sforzo in termini di tempo e di impegno della coordinatrice in attività di formazione preliminare, necessarie per ricoprire l'incarico. Inoltre, la continua instabilità ha causato l'impossibilità delle consultazioni della rappresentanza studentesca della CPDS da parte dei coordinatori dei CdS della facoltà, in occasione del commento ai quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS), come da indicazione del NdV. Il problema della scarsa stabilità è con molta probabilità legato alla natura telematica dell'Ateneo e al tipo di utenza, rappresentata da studenti non giovanissimi, molto gravati da impegni lavorativi e familiari e, di conseguenza, con poco tempo da dedicare ad attività extra-curricolari. La coordinatrice, in collaborazione con il personale amministrativo, ha messo in atto una politica motivazionale che ha prodotto una piccola banca di candidati alle posizioni richieste da utilizzare velocemente in caso di necessità.

Molto proficua ha continuato a rivelarsi la collaborazione con la Coordinatrice della CPDS della Facoltà di Lettere, la Professoressa Sara Fortuna, attraverso una serie continuativa di incontri in presenza e telematici mirati ad individuare in modo trasversale criticità, punti di forza e proposte migliorative. Tra queste, il coinvolgimento delle altre CPDS dell'Ateneo e di una rappresentanza della componente accademica PQA in una riunione formale in modalità mista (in presenza/a distanza), con lo scopo di ottimizzare la condivisione di istanze/proposte migliorative in vista della revisione del format e delle linee-guida per le relazioni annuali, in accordo con le nuove istanze di AVA 3.

Sempre in collaborazione con la CPDS della Facoltà di Lettere, è stato raggiunto un importante obiettivo prefissato da alcuni anni: la realizzazione di un questionario semi-strutturato per recepire in modo sistematico e approfondito il parere degli studenti rispetto a punti di forza, criticità e proposte relative a: 1) didattica asincrona; 2) didattica sincrona; 3) prove di esame; 4) lavoro di tesi; 5) supporto psicologico; 6) internazionalizzazione. Per i CdS L-24 e LM-51 è stata aggiunta una sezione relativa alla conoscenza/gradimento dei nuovi ordinamenti didattici. Il questionario, per ora utilizzato in una “fase pilota”, è stato compilato via *e-mail* in forma anonima da dieci studenti per ognuno dei quattro CdS di competenza della Commissione, previa acquisizione del consenso informato. Ogni questionario era preceduto dalla raccolta di informazioni relative a CdS, anno di corso o fuori corso, sesso, fascia di età, studente lavoratore o non lavoratore. La somministrazione dei questionari, la raccolta dei dati e la loro elaborazione in forma di report strutturati sono state curate dalla componente studentesca della Commissione. Il questionario si propone come uno strumento integrativo della CPDS, aggiungendosi al lavoro della componente studentesca, che rileva in modo continuativo durante l'anno le opinioni dei colleghi attraverso l'uso di diversi canali (telefono, e-mail, chat, forum, social network).

L'analisi del feedback degli studenti è stata messa in relazione con l'analisi accurata delle fonti documentali: - documenti ufficiali del 2023 dei vari organi accademici deputati all'Assicurazione della Qualità (AQ) (i Rapporti di Riesame Ciclico 2020 –RRC – dei quattro CdS; le SUA-CdS; le Relazioni Uniche Annuali di Monitoraggio dei quattro CdS –RUAM; la relazione annuale del NdV; la relazione annuale sulla rilevazione dell'opinione degli studenti del NdV; la Relazione Annuale del PQA; la Policy di Ateneo sulla rilevazione dell'opinione degli studenti); - del Piano Strategico di Ateneo 2022-2024; - dei risultati sintetici dei questionari sull'opinione degli studenti e dei laureandi/laureati; - degli indicatori per il Monitoraggio Annuale elaborati dall'ANVUR.

Inoltre, al fine di reperire eventuali elementi utili per la relazioni provenienti soprattutto dalla rappresentanza studentesca dei gruppi AQ dei quattro CdS della Facoltà, la Coordinatrice ha consultato informalmente i Coordinatori dei due gruppi AQ: la Professoressa Francesca Gelfo, Coordinatrice dei due CdS ad indirizzo psicologico, e il Professor Pasquale Peluso, Coordinatore dei due CdS ad indirizzo pedagogico.

Il personale amministrativo (componente amministrativa del PQA, coordinatrice dell'ufficio esami, coordinatrice dell'ufficio lauree, coordinatrice dell'ufficio tirocini, ufficio dell'organizzazione della didattica) è stato contattato telefonicamente o tramite e-mail per ottenere informazioni più specifiche o chiarimenti su questioni particolarmente rilevanti.

I principali aspetti evidenziati dal lavoro della CPDS sono trasversali ai quattro CdS e dimostrano un miglioramento generale della qualità promosso dal percorso di AQ dell'Ateneo, coordinato in questo caso specifico dal CdF di Scienze della Formazione. Aspetti più strutturali e condivisi trasversalmente con le CPDS delle altre Facoltà sono all'attenzione di un lavoro più ampio, coordinato a livello di PQA di Ateneo.

La revisione degli Ordinamenti didattici dei CdS di ambito psicologico (L-24 ed LM-51) ha portato rilevanti cambiamenti nella struttura dei CdS, che porteranno a riconsiderare varie questioni in riferimento al nuovo assetto che si va creando e di cui sarà possibile monitorare l'andamento nei prossimi a.a.

Lo scambio delle informazioni e della documentazione è curato dalla coordinatrice che, raccolti i pareri, le analisi, le opinioni e i suggerimenti degli altri componenti della Commissione, provvede alla stesura del presente Rapporto.

Il Rapporto approvato viene inoltrato, sempre a cura della coordinatrice, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Presidente del CdS, al Preside di Facoltà, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il 31 dicembre.

Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date¹:

24/02/2023

Riunione svolta in modalità telematica (per scambio di e-mail) finalizzata all'approvazione del parere della CPDS sugli aggiornamenti apportati agli Ordinamenti Didattici dei CdS L-24 e LM-51 nel RAD per l'a.a. 2023/2024. Il parere positivo per entrambi i CdS, approvato in questa riunione, è stato formulato a seguito di una accurata analisi e discussione con i membri della CPDS dei quadri dei regolamenti didattici soggetti a revisione, avvenuta durante una riunione informale (via *Google Meet*) in data 14/02/2023, e di una interazione diretta con la coordinatrice dei CdS ad indirizzo psicologico, avvenuta in data 17/02/2023.

¹ Nota: le riunioni devono svolgersi con cadenza periodica nell'intero corso dell'anno. Al termine della riunione deve essere redatto un verbale firmato dai presenti

25/07/2025

Riunione svolta in modalità mista (in presenza con possibilità di collegamento a distanza tramite piattaforma Zoom), convocata dalla Prof.ssa Sara Fortuna e dalla Prof.ssa Paola De Bartolo, con tutte le CPDS di Ateneo e con una rappresentanza della componente accademica e tecnico-amministrativa del PQA, finalizzata ad ottimizzare la condivisione di criticità e proposte migliorative emerse negli ultimi anni di lavoro, in vista della revisione del format e delle linee-guida per le relazioni annuali, in accordo con le nuove istanze di AVA 3.

17/11/2023

Riunione svolta in modalità telematica (tramite piattaforma *Google Meet*) con la presenza della componente docente e della nuova rappresentante dei corsi psicologici, Tiziana Cadau, precedentemente istruita dalla coordinatrice sui principali compiti inerenti al suo ruolo. La studentessa è subentrata dopo altri due studenti, nominati in seguito alle dimissioni di Manuel Trasatti, che a loro volta hanno rassegnato le dimissioni prima dell'insediamento effettivo nella Commissione. La coordinatrice ha aggiornato i membri della CPDS sulle principali attività dei CdS, del CdF e degli altri organi di AQ, nonché sulle varie attività informali svolte dalla coordinatrice stessa; inoltre, è stata introdotta la fase operativa dei lavori per i rapporti annuali.

01/12/2023

Riunione svolta in modalità telematica (tramite piattaforma *Google Meet*) con la presenza della componente docente e con la studentessa rappresentante dei corsi psicologici, in attesa dell'insediamento effettivo della nuova studentessa rappresentante dei corsi pedagogici, Francesca Signorino, nominata in seguito alle improvvise dimissioni di Valentina Eusepi. La coordinatrice ha presentato ai membri della Commissione il nuovo questionario semi-strutturato per gli studenti formulato in collaborazione con la CPDS della facoltà di Lettere, stimolando una discussione critica al fine di revisionarne alcuni aspetti del contenuto secondo la specificità dei CdS di competenza della Commissione. Dopo aver definito il modello di consenso informato da sottoporre agli studenti prima della compilazione, sono state scelte le variabili demografiche da rilevare, è stata decisa la composizione del campione a cui sottoporre il questionario e messa a punto la modalità di somministrazione; inoltre, sono state date indicazioni sull'elaborazione dei dati e sulla stesura di un report sintetico contenente l'esito dei questionari e di altre consultazioni con gli studenti attraverso vari canali (telefono, *e-mail*, chat, forum, *social network*), avvenute in modo continuativo nel tempo. Infine, è stato dato mandato alla rappresentanza studentesca di procedere immediatamente con la raccolta dei *feedback* da parte dei colleghi secondo le modalità concordate.

13/12/2023

Riunione svolta in modalità telematica (tramite piattaforma *Google Meet*), con la CPDS al completo. La studentessa rappresentante dei corsi pedagogici, Francesca Signorino, ha preso parte alla sua prima riunione formale, dopo essere stata precedentemente istruita dalla coordinatrice sui principali compiti inerenti al suo ruolo e dalla studentessa Tiziana Cadau sul lavoro che avrebbe dovuto svolgere, concordato nella riunione precedente. Nella riunione è stato formalmente recepito il nuovo format per la redazione dei rapporti annuali; attraverso l'analisi dei report delle studentesse sui quattro CdS, è stata avviata una discussione sugli esiti delle consultazioni degli studenti, con la rilevazione di punti di forza e criticità; in seguito, sono state concordate proposte migliorative da inserire nei rapporti annuali alla luce di quanto rilevato dalla documentazione ufficiale consultata (inviata precedentemente dalla coordinatrice a tutti i membri) e delle varie interazioni avvenute con gli uffici amministrativi e con gli organi di Ateneo deputati ai processi di AQ.

28/12/2023

Riunione svolta in modalità telematica (per scambio di *e-mail*), finalizzata principalmente all'approvazione delle bozze dei quattro rapporti annuali di competenza della Commissione, da caricare sul sistema *Drive* di Ateneo.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (CLASSE L-24)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI		PER NIENTE	ABBA-STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	LA GESTIONE E L'ANALISI DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?			X	
	L'UTILIZZO DEI DATI RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?				X

ATTIVITÀ SVOLTE E FONTI CONSULTATE

La CPDS si è occupata di accertare le modalità con cui attualmente sono gestiti i questionari di valutazione degli studenti e sono analizzati i risultati attraverso il confronto tra le notizie contenute nei documenti ufficiali (*Policy* di Ateneo per l'utilizzo e la comunicazione dell'opinione degli studenti sulla didattica; Relazione del NdV del 2023 sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche - dati relativi all'a.a. 2021-2022; i quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS), le notizie ottenute dalla consultazione del personale docente (Prof. Ugolini e Prof.ssa Montebelli) e tecnico-amministrativo (Dott.ssa Paglia, Dott. Leone, Dott. Feituri) del PQA, del personale amministrativo dell'ufficio lauree (Dott.ssa Del Prete) e le notizie ottenute dagli studenti in seguito a domande dirette da parte dei loro rappresentanti, membri della Commissione.

Inoltre, ha valutato se l'utilizzo dei dati ricavati dall'elaborazione dei questionari sia utile per migliorare la gestione del CdS facendo riferimento principalmente alla RUAM 2023, in particolare al commento dei quadri B6, B7, C1, C2 e C3, alla Relazione del NdV del 2023 sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche (dati relativi all'a.a. 2020-2021, alla Relazione del NdV 2023), oltre che alla Relazione annuale del PQA (dicembre 2022-settembre 2023). Ulteriori informazioni sono state reperite consultando il personale citato sopra e alcune questioni sono state approfondite tramite l'analisi dei report delle consultazioni degli studenti da parte della CPDS, contenenti gli esiti sintetici del nuovo questionario semi-strutturato e delle interazioni dirette degli studenti con i loro rappresentanti, membri della Commissione.

Utile in tutto il processo è stato anche il confronto con le altre CPDS di Ateneo, in particolare la continua interazione con la coordinatrice della CPDS di Lettere.

NOTE E PROPOSTE

- **La gestione e l'analisi dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti è soddisfacente?**

La CPDS valuta positivamente la gestione e l'analisi dei risultati dei questionari degli studenti, pur segnalando ancora delle criticità.

La rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi/laureati viene effettuata a livello di Facoltà e di CdS tramite i questionari elaborati dall'ANVUR (1-bis, 3-bis, 5-bis, 6-bis).

1. **QUESTIONARI STUDENTI (1 bis-3 bis).** La compilazione dei questionari di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti (1-bis e 3-bis) è obbligatoria e si attiva quando lo studente si prenota all'esame tramite la piattaforma *Virtual Campus*, pertanto l'efficacia della rilevazione è massima. Tuttavia, la componente studentesca sottolinea la difficoltà di rispondere realisticamente ad alcune parti del questionario, dal momento che in alcuni casi la fruizione del materiale didattico al momento della prenotazione all'esame è ancora parziale; viene anche segnalata la difficoltà di dover indicare eventuali suggerimenti (D12) tra otto opzioni predefinite. A tal proposito, come già suggerito precedentemente, potrebbe essere di grande utilità avere un **feedback scritto (facoltativo) subito dopo l'espletamento della singola materia d'esame, in cui lo studente può indicare liberamente eventuali proposte di miglioramento inerenti aspetti specifici dell'insegnamento.**

Si segnala la presenza di un problema tecnico riscontrato dagli studenti dall'inizio del nuovo a.a. 2023/24, ovvero la **non disponibilità dei questionari 1 bis e 3 bis al momento della prenotazione agli esami.** La coordinatrice ha tempestivamente richiesto un intervento in merito al PQA. Il PQA ha avviato azioni urgenti per la risoluzione del problema, in particolare presso il CINECA, fornitore del sistema informatico gestionale ESSE3 che, tra le altre cose, gestisce la prenotazione agli esami. La CPDS si occuperà di monitorarne l'evoluzione.

2. **QUESTIONARI LAUREANDI (5 bis).** Lo scorso anno la CPDS ha proposto di **rendere obbligatoria anche la compilazione del questionario 5-bis da parte dei laureandi** al momento della consegna della tesi sulla piattaforma *Virtual Campus*; la proposta è stata accolta favorevolmente dai vari organi di AQ ed è **diventata operativa**, come riscontrato dalla consultazione diretta di studenti laureati nella sessione autunnale 2023 e dall'interazione con la responsabile dell'ufficio lauree. La CPDS è molto soddisfatta del risultato, che massimizza l'efficacia dell'opinione dei laureandi. Si segnala che questo passaggio non è stato ancora recepito ufficialmente dal NdV: nella relazione del 2023 la compilazione del questionario 5-bis viene descritta ancora come facoltativa, anche se effettivamente lo era nel periodo di riferimento dei dati analizzati (a.a. 2021-2022).
3. **QUESTIONARI LAUREATI (6 bis).** La partecipazione alla compilazione dei questionari da parte dei laureati (questionario 6-bis) è tuttora facoltativa e avviene attraverso *follow up* telefonico. Dalle rilevazioni del 2023 emerge che la percentuale di laureati che ha aderito alla compilazione dei questionari ad un anno dalla laurea è bassa e si è attestata sul 19% circa degli studenti contattati, dimostrando una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente. Si continua a ribadire la **necessità di una sensibilizzazione alla compilazione facoltativa dei questionari**, già accolta dal gruppo AQ (come evidenziato dal commento alla Relazione annuale della CPDS nella RUAM 2023).

Una importante criticità, segnalata lo scorso anno e discussa anche in sede di riunione delle CPDS congiunte con il PQA, riguarda **l'impossibilità di accesso ai dati non aggregati dei questionari degli studenti da parte della CPDS**. Accedere ai dati disaggregati permetterebbe di analizzare più nello specifico eventuali problemi e/o incongruenze riscontrate. Nonostante che la "Policy di Ateneo per l'utilizzo e la comunicazione dell'opinione degli studenti sulla didattica" espliciti chiaramente che il coordinatore della CPDS deve poter accedere ai dati non aggregati dei questionari e che la questione sia stata presa in gestione dal PQA (come si evince dalla relazione annuale del PQA e dal confronto diretto con i docenti che ne fanno parte), ad oggi non è ancora possibile avere accesso ai dati. Si attende un riscontro in merito.

La CPDS segnala che **i dati dei questionari**, elaborati dall'Ateneo e diffusi ai vari organi deputati all'AQ per l'analisi, **sono sfasati temporalmente** di almeno un anno (se non di più) **rispetto al momento in cui si utilizzano**. Ne consegue che il loro commento in relazione ad altri indicatori (come, ad esempio, quelli monitorati relativamente alle attività dei CdS) potrebbe non rendere conto perfettamente dell'andamento del processo di incremento della qualità ed evidenziare alcune incoerenze. **La CPDS si propone di segnalare al PQA la questione.**

In continuità con quanto proposto nello scorso rapporto, si segnala anche in questa sede che **la CPDS ha messo a punto uno strumento di valutazione interna**, ovvero un **questionario semi-strutturato** che si propone di integrare e specificare le informazioni che emergono dai questionari dell'ANVUR, oltre che a recepire l'opinione degli studenti su ulteriori questioni. Il questionario, utilizzato quest'anno per una fase di studio, diventerà uno strumento che la CPDS utilizzerà per raggiungere un campione altamente rappresentativo di studenti, tenendo conto della varietà di utenza dell'Ateneo (fascia di età, lavoro, famiglia) e della tempistica della rilevazione (inizio, *in itinere*, fine carriera), così da avere a disposizione opinioni realistiche ed efficaci. A tal fine, **la CPDS prevede di dare avvio a un processo di revisione dei contenuti e di messa a punto di una procedura di campionamento rappresentativo e di somministrazione efficace.**

Giudizio: Molto.

- **L'utilizzo dei dati ricavati dall'elaborazione dei questionari è utile per migliorare la gestione dei corsi di studio?**

Presa visione del quadro B6 della SUA-CdS, dei commenti ai quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS all'interno della RUAM, della relazione annuale del PQA e dalla relazione del NdV, la CPDS conferma che le singole strutture deputate all'AQ gestiscono **i dati dei questionari in maniera pienamente soddisfacente** al fine di migliorare il CdS. I dati aggregati sono diffusi in maniera capillare alle varie strutture preposte all'AQ, che negli anni stanno svolgendo un lavoro "concertato" volto a migliorare gli aspetti più critici. Inoltre, i dati aggregati sono disponibili pubblicamente nei quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS e nella relazione del NdV sulla rilevazione delle opinioni degli studenti. Il CdS ha un'attrattiva sempre crescente, dimostrata dal numero di iscritti più alto dell'Ateneo e dal numero delle immatricolazioni raddoppiato rispetto allo scorso anno a.a. (indicatori ANVUR 2023), confermando la tendenza degli ultimi anni. Anche il NdV, nella sua ultima relazione annuale, fa riferimento in modo specifico ad L-24 relativamente all'alta attrattività e agli ottimi risultati nella progressione delle carriere. Come evidenziato dalla relazione del NdV sulla rilevazione dell'opinione degli studenti, Il livello di soddisfazione complessivo è **"elevato"**, in linea con gli altri CdS triennali; i punteggi più bassi, ma che evidenziano comunque un livello di soddisfazione prossimo a **"elevato"**,

riguardano “criticità” già sollevate negli scorsi anni relativamente alle conoscenze preliminari necessarie per la preparazione degli esami e alla utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni.

La CPDS ha particolarmente apprezzato il **coinvolgimento specifico della rappresentanza studentesca** del gruppo AQ e della CPDS nel commento ai quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS, implementato nella RUAM. Infatti, sotto indicazione del PQA, che a sua volta ha recepito l’indicazione del NdV, la coordinatrice del CdS ha messo in atto una consultazione con gli studenti, a cui purtroppo non ha partecipato il rappresentante dei CdS di ambito psicologico della CPDS, a causa delle dimissioni concomitanti. A tal proposito, visto il coinvolgimento sempre più attivo della rappresentanza studentesca nei processi di AQ, anche in questa sede la Commissione segnala una grossa criticità, ovvero la **poca stabilità degli studenti a ricoprire la carica di rappresentante all’interno degli organi deputati all’AQ**. L’instabilità è probabilmente causata dalla natura telematica dell’Ateneo e dal tipo di utenza, rappresentata da studenti non giovanissimi, molto gravati da impegni lavorativi e familiari e, di conseguenza, con poco tempo da dedicare ad attività extra-curricolari. La coordinatrice della CPDS, in collaborazione con il personale amministrativo, ha messo in atto **una politica motivazionale sull’importanza dei processi di AQ** dell’Ateneo al fine di migliorare la qualità dell’offerta formativa, che ha prodotto una piccola lista di studenti davvero interessati e disponibili a ricoprire il ruolo. **Una possibile azione correttiva della criticità esposta potrebbe essere la condivisione di questa buona pratica.**

Giudizio: Del Tutto.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO		PER NIENTE	ABBA-STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?			X	
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE ON LINE (FILMATI MULTIMEDIALI, UNITÀ IPERTESTUALI...) SONO DI FACILE ACCESSO E UTILIZZO?				X
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIVERSE DALLE LEZIONI (ESERCITAZIONI, AULE VIRTUALI, LABORATORI, CHAT, FORUM ECC.) SONO STATE UTILI ALL’APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?			X	

ATTIVITÀ SVOLTE E FONTI CONSULTATE

Per esprimere una valutazione rispetto alle domande in questione, la CPDS ha analizzato principalmente le seguenti fonti documentali: 1) il regolamento didattico del CdS, modificato nel RAD in seguito all’approvazione del nuovo ordinamento didattico e riportato nel quadroB1 della SUA-CdS ; 2) la SUA-CdS 2023/24 (Quadri A4.a “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”, B1.c “Articolazione didattica on line”, B1.d “Modalità di interazione prevista”, B4 “Sale Studio, Biblioteche, Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche, Infrastruttura tecnologica – Contenuti multimediali”; Quadro B6 “Opinioni studenti”); 3) la RUAM 2023 (in particolare i paragrafi: 2 “commento ai quadri B6, B7, C2 della SUA-CdS “, 4.1 “Monitoraggi del gruppo AQ dei dati sulla struttura del CdS”, 4.2 “Monitoraggio dei dati sull’Esperienza dello Studente”, 4.3 “Monitoraggio dei dati sulla Didattica on line”; 5 “Sintesi del monitoraggio e azioni di miglioramento”); 4) la relazione Relazione del NdV del 2023 sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche; 5) Il RRC 2020. La CPDS ha poi approfondito l’analisi di alcune questioni tramite l’analisi dei report delle consultazioni degli studenti, contenenti gli esiti sintetici del nuovo questionario semi-strutturato e delle interazioni degli studenti con i loro rappresentanti, membri della Commissione, e tramite l’interazione diretta con l’*instructional designer* della facoltà di SdF, Chiara Laurenzi.

Utile in tutto il processo è stata anche la continua interazione con la coordinatrice della CPDS di Lettere.

NOTE E PROPOSTE

- **I materiali didattici forniti sono adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi?**

Nonostante la rilevazione di alcune criticità, la CPDS conferma che i materiali didattici forniti (descritti in modo dettagliato nel regolamento didattico e nei quadri B1.c e B1.d della SUA-CdS) sono utili al raggiungimento degli obiettivi formativi delle singole materie e che, nel loro complesso, sono utili al raggiungimento degli obiettivi

formativi del CdS (quadro A4.a, SUA CdS). Dal monitoraggio annuale sulle schede pubbliche di insegnamento presente nella RUAM 2023 (paragrafo 4.1.1) emerge un quadro abbastanza stabile rispetto all'a.a. precedente e soddisfacente in termini di coerenza alle richieste ANVUR, grazie alle opportune azioni di sensibilizzazione del corpo docente messe in atto nel corso degli anni.

Dall'analisi dei questionari emerge che una percentuale altissima di studenti (più del 92%) dichiara adeguato in termini qualitativi il materiale disponibile per lo studio delle materie di esame, esprimendo un grado di soddisfazione elevato (SUA-CdS, quadro B6; relazione del NdV sulle rilevazioni delle opinioni degli studenti). Tuttavia, rimane una bassa percentuale (meno dell'8%) di studenti che si dichiara insoddisfatta. Approfondendo l'argomento con la rappresentanza studentesca e analizzando il materiale delle consultazioni degli studenti interne alla CPDS, appare che l'insoddisfazione sia prevalentemente dovuta alla presenza di alcuni materiali didattici (video-lezioni dei corsi) obsoleti riguardo ai contenuti e/o alle forme di erogazione tecnologica. L'*Instructional designer* della facoltà di SdF ha confermato questo dato; pertanto, si continua a suggerire **l'incentivazione della revisione dei materiali didattici**, laddove necessario.

Una seconda criticità è relativa alla **sproporzione percepita** dagli studenti **tra carico didattico e numero di CFU assegnati**. Analizzando i dati dei questionari pubblicati nel quadro B6 della SUA risulta che la percentuale di insoddisfazione è pari circa al 10,6% a fronte dell'89,4% di soddisfatti. Sebbene la percentuale di insoddisfazione si sia ridotta dell'8% rispetto allo scorso anno forse grazie alla revisione dei corsi in atto, la CPDS ha deciso di approfondire la questione con gli studenti (attraverso l'analisi del report interno delle consultazioni e una discussione attiva con la rappresentanza della CPDS): sembra che un certo numero di persone si lamenti del fatto che il carico di studio per alcune materie sia sproporzionato se paragonato ad altre materie con lo stesso numero di CFU. Come descritto dettagliatamente nel quadro B1.c della SUA-CdS, il carico di studio per ogni CFU è matematicamente calcolato e distribuito tra didattica erogativa, didattica interattiva e studio personale; l'*Instructional designer* della Facoltà ha confermato che ormai la quasi totalità dei corsi rispettano i parametri richiesti per il numero dei CFU della materia. La CPDS **ha invitato i rappresentanti degli studenti di spiegare ai colleghi, laddove ne riscontrassero il bisogno, il calcolo del carico/CFU**; inoltre, continua a segnalare ai vari organi di AQ una **proposta di monitoraggio di questo dato**. A tal proposito, la Commissione ha appurato dalla RUAM 2023 (paragrafo 3.1) che il gruppo AQ ha proposto di discutere la questione in sede di CdF.

Giudizio: Molto.

- ***Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?***

Dal quadro B6 della SUA-CdS e dalla relazione del NdV sulle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge che il grado di soddisfazione relativo all'accessibilità delle attività didattiche on line, descritte accuratamente nel quadro B1.c della SUA-CdS, è tra i più alti in assoluto. Il dato è confermato dal fatto che non sono mai arrivate segnalazioni degli studenti in merito. La CPDS valuta questo aspetto come pienamente soddisfacente e non ha istanze da segnalare.

Giudizio: Del Tutto.

- ***Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, aule virtuali, laboratori, chat, forum ecc.) sono state utili all'apprendimento della materia?***

La CPDS si esprime positivamente riguardo all'utilità per l'apprendimento delle materie di studio delle attività didattiche diverse dalle lezioni ma ritiene che ci siano ancora ampi margini di miglioramento.

Dall'analisi del quadro B6 della SUA-CdS si evince che circa il 91% degli studenti ritiene che le attività didattiche diverse dalle lezioni siano utili all'apprendimento. Come lo scorso anno, nell'indagare gli aspetti migliorabili su questo punto il *feedback* degli studenti, raccolto nelle modalità descritte per mezzo dei rappresentanti, si è concentrato sulla **didattica interattiva sincrona**, erogata soprattutto attraverso le aule virtuali (come descritto nel quadro B1.c della SUA-CdS). È emerso che, pur apprezzando la grande utilità di alcuni contributi sia in termini di contenuti che di competenze del docente, alcuni studenti vorrebbero un aumento del numero delle aule virtuali e una disponibilità della loro calendarizzazione per l'intero a.a., al fine di agevolare la fruizione anche da parte degli studenti lavoratori. Inoltre, gli studenti hanno sottolineato che per alcuni insegnamenti i docenti titolari non effettuano alcuna aula virtuale. Queste rilevazioni sono confermate da quanto riportato dal gruppo AQ nella

RUAM 2023 riguardo al monitoraggio della calendarizzazione ed esecuzione delle aule virtuali (paragrafo 4.3.2): nonostante si rilevi un generale miglioramento (nell'a.a. 2022/2023 il 42% dei docenti ha tenuto le 5 aule virtuali previste dalle indicazioni di perseguimento della qualità a fronte del 16% dei docenti che aveva tenuto le 5 aule virtuali nell'a.a. precedente), attualmente ancora il 35% dei docenti non effettua aule virtuali; la situazione non è migliore per la calendarizzazione: solo il 19% dei docenti ha calendarizzato per l'intero a.a. 2022/2023 le 5 aule virtuali previste. La CPDS incoraggia il gruppo AQ **nella prosecuzione delle azioni correttive** volte a migliorare la situazione della **didattica interattiva sincrona** e a promuovere anche la **sensibilizzazione di docenti e tutor alla fruizione dei contributi della COPIFAD** al fine di avere maggiori strumenti a disposizione per coadiuvare lo studente nel processo di apprendimento.

Giudizio: Molto.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	LE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, LE ESERCITAZIONI INTERMEDIE, I TEST ED I QUESTIONARI SONO VALIDI STRUMENTI PER APPURARE IL PROGRESSO DELL'APPRENDIMENTO?			X	
	LE MODALITÀ DELL'ESAME FINALE RAPPRESENTANO UNA VALIDA STRATEGIA PER ACCERTARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE?			X	

ATTIVITÀ SVOLTE E FONTI CONSULTATE

Per esprimere una valutazione rispetto alle domande in questione, la CPDS ha analizzato principalmente le seguenti fonti documentali: 1) il regolamento didattico del CdS, modificato nel RAD in seguito all'approvazione del nuovo ordinamento didattico e riportato nel quadroB1 della SUA-CdS ; 2) la SUA-CdS 2023/24 (Quadri A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo", B1.c "Articolazione didattica on line", B1.d "Modalità di interazione prevista", B6 "Opinioni degli studenti") 3) la RUAM 2023 (in particolare i paragrafi: 4.1 "Monitoraggi del gruppo AQ dei dati sulla struttura del CdS", , 4.3 "Monitoraggio dei dati sulla Didattica on line"; 5 "Sintesi del monitoraggio e azioni di miglioramento"); 4) la relazione del NdV del 2023 sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche; 5) Il RRC 2020. La CPDS ha poi approfondito l'analisi di alcune questioni tramite l'analisi dei report delle consultazioni degli studenti, contenenti gli esiti sintetici del nuovo questionario semi-strutturato e delle interazioni degli studenti con i loro rappresentanti, membri della Commissione, e tramite l'interazione diretta con l'*instructional designer* della facoltà di SdF, Chiara Laurenzi, con la responsabile della segreteria esami, Arianna Graziani, e con Antonietta Del Prete dell'ufficio lauree.

Utile in tutto il processo è stata anche la continua interazione con la coordinatrice della CPDS di Lettere.

NOTE E PROPOSTE

- **Le prove di verifica in itinere, le esercitazioni intermedie, i test ed i questionari sono validi strumenti per appurare il progresso dell'apprendimento?**

La CPDS esprime una valutazione positiva riguardo alle prove di verifica *in itinere*, le esercitazioni intermedie, i test ed i questionari come validi strumenti per appurare il progresso dell'apprendimento anche se si riscontano margini di miglioramento.

Appare utile sottolineare che nel CdS L-24 nessuna materia prevede prove *in itinere* che contribuiscano alla formulazione del giudizio finale; questa informazione è esplicitamente espressa nell'85% delle schede pubbliche di insegnamento (RUAM 2023, paragrafo 4.1.1), grazie alle azioni correttive promosse dai vari organi di AQ, in particolare quelle volte all'aggiornamento delle schede di insegnamento secondo indicazioni che aumentino la coerenza con le richieste ANVUR.

Nei corsi sono previste prove di verifica e autoverifica intermedie non obbligatorie ed erogate in modalità *distance learning*, che sono da considerarsi altamente consigliate e utili ai fini della preparazione e dello studio individuali. In genere, sono prove a scelta multipla che forniscono un *feedback* immediato che consente allo studente una

verifica della propria preparazione, e costituiscono un utile strumento per orientare al meglio lo studio. Gli studenti confermano la validità delle prove di autoverifica, sebbene una bassa percentuale di persone le utilizzi durante la fase di studio. Attraverso la rappresentanza studentesca **la CPDS incoraggia gli studenti alla fruizione delle prove di autoverifica**, i cui report sono forniti ai docenti in forma aggregata prima dell'esecuzione di ogni aula virtuale per orientare il contenuto della stessa al chiarimento degli argomenti che emergono come più difficoltosi.

Inoltre, la CPDS **continua ad apprezzare e a stimolare le azioni migliorative rivolte alle competenze didattiche di docenti e tutor disciplinari** (RUAM 2023, paragrafo 5.2), in ottemperanza agli obiettivi del RRC 2020. Tali competenze risultano fondamentali per migliorare il monitoraggio delle conoscenze e competenze *in itinere* degli studenti, attraverso la funzione di assistenza all'apprendimento svolta dai tutor e **all'attività didattica interattiva sincrona** promossa dai docenti. Seppur in evoluzione, la fruizione di contributi formativi per docenti e tutor elaborati e messi a disposizione dalla COPIFAD sulla piattaforma *Virtual Campus* risulta essere ancora decisamente bassa (RUAM 2023, paragrafi 4.3.3 e 4.3.4).

Giudizio: Molto.

- **Le modalità dell'esame finale rappresentano una valida strategia per accertare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente?**

La CPDS valuta le modalità dell'esame finale come una valida strategia per accertare il grado di apprendimento dello studente, tuttavia si segnalano margini di miglioramento. Tale valutazione è supportata dalla soddisfazione degli studenti che si evince dai questionari 1-bis e 3-bis (SUA CdS, quadro B6) e dalla consultazione degli studenti, i cui pareri sono stati reperiti dal questionario interno in fase pilota e dalle interazioni dirette con i rappresentanti. Dall'analisi dalla RUAM 2023 (paragrafo 4.1.1) emerge un chiaro miglioramento nelle schede pubbliche di insegnamento riguardo all'esplicitazione delle modalità di esame (scritto o orale), ai criteri di valutazione e alla coerenza tra obiettivi formativi, attività didattiche e modalità di valutazione.

Superata la fase di emergenza pandemica, l'Ateneo ha deciso la ripresa degli esami in presenza: gli esami orali nella sede di Roma e gli esami scritti nei vari poli regionali; tuttavia, ha deciso anche di mantenere la modalità a distanza per entrambe le tipologie di esame. Riguardo a questa situazione la CPDS segnala un paio di aspetti critici. Il primo riguarda la **calendarizzazione degli esami**. Attualmente la segreteria esami fornisce quattro calendari distinti (esami orali in presenza, esami orali a distanza, esami scritti in presenza, esami scritti a distanza), che aggregano le materie di tutti i CdS dell'Ateneo e forniscono le date degli appelli solo relativamente a tre sessioni. Gli studenti hanno segnalato, come in passato, l'esigenza di avere calendari più semplificati (per singolo CdS) e che contengano le date delle sessioni dell'intero anno accademico (da settembre a luglio) per poter organizzare temporalmente il programma di studio. La responsabile della segreteria esami, Arianna Graziani, contattata dalla coordinatrice, ha comunicato alla CPDS che si sta lavorando sulla produzione di calendari specifici per CdS ma che, ad ora, non si può garantire la presenza di tutti gli appelli dell'a.a., visto che l'Ateneo potrebbe decidere da un momento all'altro di abolire la modalità di esami a distanza. **La CPDS si propone di monitorare la situazione.** Il secondo aspetto critico riguarda proprio **la modalità degli esami a distanza**: si segnala il malcontento di molti docenti relativamente alla mancanza di originalità di un elevato numero di prove scritte svolte online. **Affinché le prove di esame possano essere considerate con maggiore certezza originali si suggerisce l'adozione di misure di controllo più idonee.**

Riguardo **all'esame di laurea**, la CPDS valuta molto positivamente la **modalità introdotta dal gruppo AQ nel nuovo regolamento del CdS** (art. 13) in vigore dall'a.a 2023/2024, in seguito alla revisione dell'Ordinamento didattico. La prova finale è stata semplificata appare più adeguata ad un percorso di laurea triennale. Essa consiste nella breve redazione di un elaborato preso in carico da un docente relatore, avente a oggetto tematiche coerenti con l'ambito disciplinare scelto dallo studente e con gli obiettivi formativi del CdS. L'elaborato può basarsi anche sulle attività di tirocinio o di *stage* in Italia o all'estero svolte dallo studente. La Commissione si propone di valutare gli effetti di questo cambiamento nel tempo, in particolare relativamente a criticità evidenziate dagli studenti sulle tempistiche della preparazione.

Relativamente al **potenziamento dell'accesso a fonti bibliografiche**, si segnala che la coordinatrice ha esposto personalmente al CdF la necessità tempestiva di provvedere agli abbonamenti ai *database* di bibliografia scientifica più significativi; il CdF ha accolto la richiesta dando mandato al Preside di portare con urgenza la questione in senato accademico. Attualmente si attende un riscontro in merito.

Giudizio: Molto.

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	DURANTE IL MONITORAGGIO ANNUALE (RUAM-CdS), VENGONO TENUTI IN OPPORTUNA CONSIDERAZIONE GLI OBIETTIVI DEFINITI NEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO?				X
	IL MONITORAGGIO ANNUALE (RUAM CdS) CONDOTTO DAL CdS, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLO CHE VIENE SVOLTO SULLA BASE DEGLI INDICATORI ELABORATI DALL'ANVUR (SMA), RISULTA COMPLETO ED EFFICACE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL CORSO?				X
	LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE E APPROVATE DAL CdF SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?			X	
	[SOLO NEGLI ANNI IN CUI VIENE APPROVATO UN NUOVO RRC] IL RRC SVOLGE UN'ANALISI APPROFONDATA DI QUANTO INTERCORSO DURANTE IL CICLO APPENA CONCLUSO?				
	[SOLO NEGLI ANNI IN CUI VIENE APPROVATO UN NUOVO RRC] IL RRC FISSA OBIETTIVI SODDISFACENTI PER IL CICLO APPENA INIZIATO, TENENDO CONTO ANCHE DEI SUGGERIMENTI DELLA CPDS?				
	ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE Per esprimere una valutazione rispetto alle domande in questione, la CPDS ha analizzato prevalentemente il RRC 2020, la RUAM 2022, la RUAM 2023 e gli indicatori trasmessi dal MUR, aggiornati a luglio 2023; inoltre, ha consultato il Piano Strategico di Ateneo 2019-2021 in relazione agli obiettivi del RRC 2020. La coordinatrice ha anche interagitato direttamente con la Prof. Gelfo, coordinatrice del CdS. NOTE E PROPOSTE <i>Durante il monitoraggio annuale (RUAM-CdS), vengono tenuti in opportuna considerazione gli obiettivi definiti nel Rapporto di Riesame Ciclico?</i> La CPDS esprime una valutazione pienamente positiva a riguardo. Il CdS ha avviato da diversi anni un intenso processo di miglioramento del monitoraggio della qualità, che coinvolge diversi organi preposti (CPDS, CdF, PQA, NdV, uffici tecnici e amministrativi dell'Ateneo). Tale processo virtuoso è stato avviato per raggiungere gli obiettivi del RRC 2020: sulla base di una esaustiva analisi della situazione del CdS, nel RRC sono stati individuati degli obiettivi a medio e lungo termine per il CdS, in ottemperanza agli obiettivi strategici di Ateneo (Piano strategico di Ateneo 2019-2021). Gli obiettivi individuati sono stati tradotti in azioni di miglioramento concrete che sono entrate a far parte del processo di Assicurazione della Qualità. L'esito delle azioni di miglioramento viene monitorato annualmente al fine di individuare azioni più specifiche volte a massimizzare gli effetti del processo. La RUAM-CdS è un documento che contiene la sintesi delle procedure annuali di monitoraggio, insieme alla SMA. Il documento è redatto dal gruppo AQ e ideato dal PQA per semplificare e rendere più agevole ed efficace il processo di comunicazione e diffusione delle informazioni necessarie ai diversi attori dell'Assicurazione della Qualità, in ottemperanza all'obiettivo del RRC 2020 relativo al miglioramento del processo di revisione del CdS (RRC 2020, obiettivo 4.2).				

La RUAM 2023 di L-24 si presenta come un documento capillare e dettagliato, che rende conto perfettamente dell'evoluzione del processo di innalzamento della qualità del CdS: la descrizione delle attività di analisi e monitoraggio svolte dal CdS fornisce in modo puntuale i riferimenti agli obiettivi a medio e lungo termine definiti nel RRC 2020. Le azioni di miglioramento, messe in atto progressivamente a livello di Ateneo, Facoltà e CdS, hanno sempre tenuto conto dell'evoluzione dei vari aspetti monitorati e delle indicazioni provenienti dai diversi organi deputati al processo di qualità. Nel giro di qualche anno, tale processo virtuoso ha migliorato nettamente la qualità del CdS, dotandolo di una attrattiva incrementale testimoniata dal crescente numero di iscritti e laureati. In particolare, in **relazione alla didattica**, si rileva una tendenza al miglioramento di vari aspetti monitorati dal gruppo di riesame (incontri docenti-tutor, calendarizzazione ed esecuzione delle aule virtuali, fruizione della formazione dei docenti e dei tutor, esperienza dello studente relativamente a orientamento e tutorato) con un buon riscontro delle azioni intraprese in riferimento allo sviluppo della didattica interattiva, dell'orientamento e del tutoraggio (RRC 2020: obiettivi 1.4, 1.5, 2.2, 3.1). Le schede pubbliche degli insegnamenti hanno raggiunto un buon livello di coerenza con il modello didattico dell'Ateneo e alle richieste previste dal processo AVA, in funzione di un'alta chiarezza e fruibilità da parte dello studente (RRC 2020: obiettivo 2.1). Si registra anche un lieve miglioramento relativo all'internazionalizzazione degli studi e alla mobilità studentesca, in ottemperanza all'obiettivo 5.1 del RRC.

La CPDS non riscontra alcuna criticità in merito.

Giudizio: Del Tutto.

- ***Il monitoraggio annuale (RUAM CdS) condotto dal CdS, con particolare riferimento a quello che viene svolto sulla base degli indicatori elaborati dall'Anvur (SMA), risulta completo ed efficace per il miglioramento continuo del corso?***

La CPDS esprime una valutazione pienamente positiva a riguardo.

Il processo di monitoraggio della qualità messo in atto dai CdS comprende, tra le tante attività, anche una procedura molto importante che riguarda l'analisi degli indicatori elaborati dall'ANVUR (indicatori ANVUR), riportata nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), contenuta nella RUAM. La CPDS ritiene che questo documento rappresenti una buona sintesi dei principali aspetti del CdS (attrattiva, qualità della didattica, internazionalizzazione), utile ad evidenziare il livello delle criticità in confronto agli anni precedenti e agli altri Atenei italiani, telematici e non telematici, al fine di mettere promuoovere specifiche azioni correttive in merito. In particolare, la SMA 2023 (RUAM 2023, capitolo 1) fa riferimento agli indicatori trasmessi dal MUR nel mese di luglio 2023. Si evidenzia una forte attrattiva del CdS e un buon livello della didattica, confermando la tendenza degli ultimi anni; si continuano a riscontrare anche alcune criticità (internazionalizzazione del CdS, rapporto docenti strutturati/studenti) che persistono negli anni, pur evidenziando un miglioramento dovuto alle azioni intraprese dal CdS.

La CPDS non riscontra alcuna criticità in merito.

Giudizio: Del Tutto.

- ***Le azioni di miglioramento proposte e approvate dal CdF sono utili e sufficienti per un complessivo innalzamento della qualità del corso?***

La CPDS esprime una valutazione pienamente positiva a riguardo, ritenendo che le azioni di miglioramento proposte dal gruppo AQ e approvate dal CdF siano utili e sufficienti per un innalzamento complessivo della qualità del corso.

Il CdS ha avviato da diversi anni un intenso processo di miglioramento del monitoraggio della qualità, che coinvolge diversi organi preposti (CPDS, CdF, PQA, NdV, uffici tecnici e amministrativi dell'Ateneo). Il processo di monitoraggio della qualità comprende, oltre alla redazione della SMA, varie procedure che sono entrate attualmente a "regime" e vengono svolte annualmente nel mese di ottobre dal gruppo AQ del CdS. Tra queste si evidenziano: - i commenti ai quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS e alle osservazioni ricevute dal NdV sul processo di assicurazione della qualità; - il commento della relazione annuale della CPDS; - i vari monitoraggi utili per la valutazione del CdS. In particolare, la CPDS attesta l'importanza del monitoraggio sull'aggiornamento delle schede pubbliche di insegnamento; il monitoraggio sulla coerenza tra i *Curriculum Vitae* dei docenti e i contenuti degli insegnamenti; il monitoraggio dei dati sull'Esperienza dello Studente riguardo l'orientamento e il tutorato, le conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze, l'organizzazione dei percorsi flessibili e

l'internazionalizzazione della didattica. Altrettanto significativi sono i monitoraggi dei dati relativi alla didattica *online*, che la CPDS ritiene fondamentali per l'innalzamento della qualità del corso. Essi riguardano: l'organizzazione e la verbalizzazione degli incontri docente-tutor, utile per il consolidamento del coordinamento didattico; la calendarizzazione ed esecuzione delle aule virtuali da parte dei docenti; la fruizione dei contributi formativi messi a disposizione dalla COPIFAD per docenti e tutor.

A seguito dei monitoraggi effettuati annualmente, i due responsabili dei Gruppi AQ dei CdS afferenti alla Facoltà elaborano formalmente alcune proposte sintetiche di azioni di miglioramento che rispondano nel complesso alle esigenze di tutti i CdS, per proporle alla discussione in CdF. Tali proposte sono infine discusse e approvate dal CdF contestualmente all'approvazione delle RUAM. In particolare, le azioni proposte nella RUAM 2023 (paragrafo 5.2), già approvate in CdF, ricalcano e integrano quelle proposte e approvate nel 2022. In particolare, le azioni in questione riguardano prevalentemente la sensibilizzazione di docenti e tutor relativamente ai diversi aspetti della didattica monitorati dai CdS, la regolarità degli studi e il potenziamento dei percorsi di studio.

Sebbene l'efficacia delle azioni sia dimostrata dalla tendenza in crescita di molti dei parametri monitorati, **la CPDS suggerisce agli organi AQ di rendere annualmente conto nella RUAM della messa in atto effettiva delle azioni migliorative** approvate dal CdF nell'anno precedente, per avere un monitoraggio più preciso della loro adeguatezza e realizzazione.

Giudizio: Molto.

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	Dai Quadri A1.A e A1.B della SUA-CdS, EMERGE CON CHIAREZZA QUANTO IL CdS TENGA CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO IN TERMINI DI PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE?				X
	IN BASE A QUANTO DESCRITTO NEI QUADRI A4.B.2 E A4.C, I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI SONO EFFICACI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO?				X
	L'ATENEO RENDE EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI AL PUBBLICO LE INFORMAZIONI QUANTITATIVE E QUALITATIVE DI CIASCUN CORSO DI STUDIO, NELL'AMBITO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E AL FINE DI CONSENTIRE UN'AMPIA CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI QUADRI B6, B7, C1, C2 E C3 DELLA SUA-CdS)?			X	

ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE

Per esprimere una valutazione rispetto alle domande in questione, la CPDS ha analizzato prevalentemente le seguenti fonti documentali: 1) la SUA-CdS dell'a.a. 2023/24 (quadri A1.a, A1.b, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A4.d, B5); 2) l'Ordinamento didattico del CdS revisionato in ottemperanza alla legge in materia di titoli universitari abilitanti (allegato al regolamento didattico del CdS, visibile anche nel quadro B1 della SUA-CdS); 3) la RUAM 2023 (paragrafo 4.1.1, matrice di *Tuning* allegata); il RRC 2020. Le istanze oggetto di esame e le criticità riscontrate sono state approfondite tramite l'analisi dei report delle consultazioni degli studenti, contenenti gli esiti sintetici del nuovo questionario semi-strutturato e delle interazioni degli studenti con i loro rappresentanti, membri della Commissione.

Utile in tutto il processo è stata anche l'interazione diretta con la Prof. Gelfo, coordinatrice del CdS, e con la coordinatrice della CPDS di Lettere.

NOTE E PROPOSTE

- Dai quadri A1.a e A1.b della SUA-CdS, emerge con chiarezza quanto il CdS tenga conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale?**

Presa accurata visione dei quadri A1.a e A1.b della SUA-CdS (a.a. 2023/24), la CPDS valuta come eccellente l'operato del CdS riguardo alla considerazione delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

I CdS L-24 ed LM-51 hanno istituito in data 11 aprile 2019 un Comitato di Indirizzo (CI) congiunto di ambito psicologico con lo scopo di promuovere un più stretto rapporto con il mondo del lavoro, in ottemperanza all'obiettivo 1.1 del RRC 2020. La rappresentatività del comitato è cresciuta nel corso degli anni, così come la condivisione di buone pratiche per ottimizzare le consultazioni annuali; oltre alle consultazioni dirette, il CdS analizza annualmente anche gli studi di settore. Gli esiti delle consultazioni sono stati sempre recepiti in modo puntuale nel quadro A1.b della SUA-CdS. Dall'a.a. 2023/24 è entrato in vigore per il CdS il nuovo ordinamento didattico (SUA-CdS, quadro B1.c) aggiornato a seguito della legge 163/2021 in materia di titoli universitari abilitanti. Dai quadri A1.a e A1.b si evincono chiaramente le modalità con cui il CdS ha coinvolto il CI, anticipando la consultazione diretta annuale (a.a. 2022/23), al fine di raccogliere un parere in merito. Il parere positivo espresso dal CI è descritto chiaramente nel quadro A1.a, dove si evince l'apprezzamento per il recepimento delle informazioni fornite a partire dagli anni precedenti, che hanno reso la presentazione del CdS più esplicativa e attraente. In accordo con l'obiettivo 1.2 del RRC 2020, la revisione ha comportato anche un aggiornamento dei quadri della SUA-CdS caricati dal RAD che riguardano i profili professionali in uscita e gli obiettivi formativi specifici (A2.a e A2.b), con la finalità di recepire le richieste aggiornate del mondo del lavoro e di rendere la descrizione degli stessi più esplicativa e attraente nella presentazione del CdS. Le consultazioni dirette e indirette sono state la base della revisione anche dei quadri non-RAD della SUA-CdS, che rispondono anch'essi all'aggiornamento effettuato nel RAD dell'offerta didattica.

È stato apprezzato il recepimento da parte del gruppo AQ del suggerimento espresso lo scorso anno dalla Commissione, in accordo con il NdV, relativamente **all'introduzione nel CI di due laureati dei CdS L-24 ed LM-51** (RUAM 2023, paragrafo 3.1). Si incoraggia il gruppo AQ a proseguire in merito.

Non ci sono criticità da segnalare.

Giudizio: Del Tutto.

- ***In base a quanto descritto nei quadri A4.b.2 e A4.c, i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento?***

Presa attenta visione dei quadri A4.b.2 e A4.c, la CPDS valuta ottimamente l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento.

A partire dalla redazione del RRC 2020, in ottemperanza all'Obiettivo 1.3 – Migliorare la coerenza tra gli obiettivi formativi degli insegnamenti e gli obiettivi formativi del CdS - Il gruppo AQ monitora la coerenza tra risultati di apprendimento attesi del CdS e gli obiettivi formativi degli insegnamenti attraverso il monitoraggio annuale delle schede di insegnamento. A supporto di questa attività, nel monitoraggio aggiornato riportato nella RUAM 2023 (paragrafo 4.1.1), è stata stesa la matrice *Tuning* allegata (accogliendo un'indicazione data dal PQA ai gruppi AQ nella preparazione della RUAM), a seguito della revisione dell'Ordinamento didattico in ottemperanza alla Legge n. 163/2021 in materia di titoli universitari abilitanti.

L'analisi effettuata dal gruppo di riesame, rappresentata nella matrice *Tuning*, consente di rilevare un'alta corrispondenza tra i risultati di apprendimento attesi del CdS e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Obiettivi ascrivibili ai differenti Descrittori di Dublino sono distribuiti tra le varie aree di apprendimento, e adeguatamente rappresentati negli insegnamenti.

Dal momento che, a seguito della revisione dell'Ordinamento didattico è in corso la revisione e l'aggiornamento degli insegnamenti, la CPDS si propone di monitorare il dato riportato nei prossimi a.a.

Giudizio: Del Tutto.

- ***L'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate (con particolare riferimento ai quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS)?***

Dopo attento esame della SUA-CdS (a.a. 2023-24) e del suo reperimento dal sito di Ateneo, la CPDS conferma che l'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS.

Dall'a.a. 2023/24 è entrato in vigore per il CdS il nuovo ordinamento didattico aggiornato a seguito della legge 163/2021 in materia di titoli universitari abilitanti. La revisione dell'ordinamento didattico ha comportato

l'aggiornamento dei quadri della SUA-CdS caricati dal RAD e dei quadri non-RAD; pertanto, le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS appaiono adeguate, aggiornate ed efficaci nel descrivere gli obiettivi della formazione (sezione A), l'esperienza dello studente (sezione B) e i risultati della formazione (sezione C). La CPDS conferma che i *link* di collegamento delle singole discipline inserite nei Quadri A4.b.2 e B3 sono stati correttamente aggiornati, risultando congrui e completi nel loro contenuto. Le informazioni si mostrano, da un lato, pienamente accessibili e, dall'altro, facilmente fruibili.

La SUA-CdS trova visibilità sul sito dell'Ateneo all'interno delle informazioni relative al CdS (alla voce "Altre info" che contiene nell'ordine: Regolamento e ordinamento didattico; Questionario studenti; Scheda informativa; SUA-CdS). La CPDS considera che la SUA-CdS è collocata in una posizione non visibile in modo diretto e che sarebbe utile metterla in maggiore evidenza, consentendo di avere immediatamente accesso ad essa quando si approda alla descrizione del CdS. Inoltre, la SUA-CdS è accessibile sul portale *UNIVERSITALY*, gestito dal MUR.

In accordo con il gruppo AQ (RUAM 2023, paragrafo 5.2), la CPDS rinnova il suggerimento già espresso di **promuovere la consapevolezza degli studenti sull'esistenza della SUA-CdS** e di altri strumenti di supporto (scheda pubblica di insegnamento, aule virtuali, tutor disciplinari..), strutturando alcuni contenuti appositi da inserire nella piattaforma didattica. **Si suggerisce, inoltre, di sensibilizzare le varie rappresentanze studentesche (gruppo AQ e CPDS) a pubblicizzare il più possibile il documento attraverso vari canali** (Chat, forum, *social network*..). Si vuole sottolineare un aspetto che hanno evidenziato i membri studenti della Commissione in seguito alle consultazioni: sebbene, in generale, gli studenti difficilmente vengano a conoscenza dell'esistenza della SUA-CdS, gli studenti di L-24 ed LM-51 hanno dichiarato di aver visionato in modo approfondito la Scheda in seguito alla revisione degli ordinamenti didattici.

Giudizio: Molto.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

- La Coordinatrice della CPDS si propone di formulare un **planning di attività** per distribuire durante tutto l'anno il lavoro della Commissione, al fine di migliorare il processo di assicurazione della qualità. Si propone di implementare nel *planning* anche gli incontri cadenzati con la Coordinatrice della CPDS della Facoltà di Lettere, al fine di ottimizzare la collaborazione; si propone anche di **coinvolgere le altre CPDS per ottimizzare la condivisione di istanze migliorative e buone pratiche**, come ha dimostrato l'esperienza positiva della riunione a CPDS congiunte del 25 luglio 2023.
- La CPDS propone, altresì, di continuare il lavoro di **sistematizzazione del questionario semi-strutturato prodotto** in collaborazione con la CPDS di Lettere e ad ora diffuso in una fase di studio pilota. Si procederà ad una revisione/implementazione delle domande e delle aree di esplorazione; in collaborazione con gli uffici tecnici si procederà a trovare una modalità di campionamento che rappresenti adeguatamente le caratteristiche dell'utenza dell'Ateneo e modalità efficaci di somministrazione ed elaborazione dei dati.
- La CPDS, in continuità con gli scorsi anni e recependo le indicazioni dell'ANVUR e del NdV, propone un **ampliamento della sua composizione** attraverso l'aggiunta di altri due docenti e di altri due studenti, in modo che possano essere rappresentati tutti e quattro i CdS della Facoltà.
- Si segnala all'attenzione dei vari organi di AQ l'avvio dello **sportello di consulenza psicologica "Parla con noi"**, un servizio gratuito che l'Ateneo mette a disposizione degli studenti con situazioni di disagio psicologico che possono ostacolare il normale svolgimento degli studi. Il servizio, attivo da meno di un mese e già quasi saturo a causa della massiccia richiesta, si rivela uno strumento di supporto alla formazione particolarmente utile per agire sugli aspetti critici più rilevanti, che riguardano la regolarità degli studi e il conseguimento del titolo. Pertanto, la CPDS esprime un parere estremamente positivo in merito ed esorta il CdF a promuovere l'investimento sul rafforzamento del servizio a livello della *governance* di Ateneo.